

<b>Mittente</b>	Bonarelli Prospero	<b>Destinatario</b>	[de' Medici] Giovan Carlo
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Ancona]	<b>Luogo arrivo</b>	[Firenze]
<b>Incipit</b>	Io mi sono tenuto sempre a mente il clementissimo ricordo, che non isdegnò darmi Vostra Altezza nel passaggio		
<b>Contenuto</b>	Prospero Bonarelli ricorda al Cardinale Giovan Carlo [de' Medici] che quando egli soggiornò ad Ancona ebbe modo di conoscere i suoi cinque figli di maschi; di costoro tre sono fatti uomini, uno è morto durante il servizio presso il Gran Duca [si riferisce a Lorenzo, morto nel 1649]. Pietro, latore della presente a quanto si intuisce, giunge anch'egli a Firenze per assumere il titolo di Gentiluomo di Camera.		
<b>Fonte</b>	Prospero Bonarelli, Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri. Parte seconda, Bologna, Giacomo Monti, 1666, p. 22-23		
<b>Compilatore</b>	Geri Lorenzo		

---